



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Sistemi informativi e banche dati regionali</b>	<p>Con l'entrata in funzione del Sistema Unico del monitoraggio regionale è possibile una completa digitalizzazione delle informazioni come richiesto dall'art.122, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 1303-2013.</p> <p>Il sistema, considerato un modello di gestione e monitoraggio, permette tutti gli scambi di dati informatici, sia rispetto al sistema centrale dell'Igrue sia rispetto alla tracciabilità dei processi tra i diversi attori (Uco, AdG, AdC, AdA).</p> <p>Permangono problematiche per il Sistema di immissione dei dati, ciò con particolare riferimento a quelli disponibili da parte dei beneficiari finali, soprattutto a causa del livello ancora non ottimale di informatizzazione dei soggetti interessati.</p>	<p>Per completare il processo di piena informatizzazione, sarà necessario includere pienamente nel flusso informativo i beneficiari e gli Uffici incaricati dei controlli di I livello, potendo contare su un sistema che da un punto di vista <i>hardware e software</i> già consente una piena operabilità.</p> <p>Saranno a riguardo necessarie azioni di "<i>fine tuning</i>" dei sistemi informatici dei beneficiari e di azioni formazione/affiancamento degli operatori.</p>	Risorse interne, OT 11 e AT



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
	Il sistema contabile in uso, pur dotato di numerose funzionalità, necessita di specifiche implementazioni per assicurare una ottimale gestione degli adempimenti connessi all'armonizzazione dei bilanci di cui al D.lvo n.118/2011, al riaccertamento ordinario e straordinario dei residui attivi e passivi dell'Ente, nonché all'esatta attribuzione delle risorse finanziarie ai singoli centri di responsabilità e di costo della Giunta Regionale.	Realizzazione delle attività di sviluppo e implementazione delle banche dati di supporto al Sistema contabile in uso. Entro il 30.10.2015. Sperimentazione e validazione delle nuove funzionalità oggetto di sviluppo. Entro il 31.12.2015.	OT 11
<b>Procedure di gestione dei flussi finanziari</b>	Occorre rendere più fluidi i processi di dialogo con il Servizio Entrate/Risorse finanziarie.	Definizione di Linee Guida concordate con il Dipartimento Risorse ed Organizzazione per stabilire tempi e modalità di scambio di comunicazione con il servizio risorse finanziarie che consenta un'accelerazione dei flussi. Entro il 2015.	Risorse interne



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Sistema dei controlli amministrativi</b>	<p>Le attuali verifiche si svolgono presso le sedi degli UCO/Resp. di Linea/O.I. e sono effettuate con il supporto di AT.</p> <p>Ad oggi, la catalogazione, l'archiviazione dell'informazione, il trasferimento e la condivisione avvengono, primariamente, tramite supporti cartacei e lo stazionamento materiale dei progetti e dei verbali di controllo.</p> <p>È stata riscontrata la necessità di maggiori competenze in materia e di indicazioni operative chiare e continuamente aggiornate alle innovazioni del quadro normativo.</p>	<p>Occorre rendere possibile le verifiche ON DESK, tramite il sistema informativo unico.</p> <p>Ottimizzazione del supporto dell' AT.</p> <p>1 – Per il sistema di archiviazione e condivisione della documentazione sarà realizzata una piattaforma informatizzata e interoperabile sul fronte del caricamento del fascicolo di progetto. Tale processo è stato già sperimentato per la Linea di Attività I.2.1. del PO FESR 2007-2013 ed ha garantito un'immediata semplificazione in termini gestionali ed un miglioramento dell'efficacia ed efficienza delle procedure di controllo. Tale sperimentazione verrà estesa a tutte le attività del PO (entro il 30.06.2016).</p> <p>2 – Miglioramento del livello di conoscenza e competenza in materia mediante azioni di formazione specialistica e la predisposizione di linee guida contenenti indicazioni aggiornate periodicamente rivolte anche ai beneficiari (predisposizione delle prime linee guida e inizio dell'attività formativa, che sarà ripetuta annualmente per aggiornamento, entro il 2015).</p>	<p>Risorse interne</p> <p>OT 11 - AT</p>



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
	Adeguatezza dei controlli rispetto alle modifiche normative in tema di appalti pubblici e selezioni di personale.	Attività di formazione rivolta agli operatori del settore, allo scopo di uniformare le attività poste in essere. Inizio delle prime attività formative entro il 2015.	Risorse interne, OT11 e AT



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Modalità di verifica della capacità amministrativa dei beneficiari e di eventuali organismi intermedi</b>	<p>Per gli Organismi Intermedi per il periodo 2007-2013 si sono fatti controlli di sistema e per i beneficiari, quando trattasi di Organismi di formazione, è stato previsto il sistema di accreditamento regionale.</p> <p>Nel corso della programmazione 2007-2013 si sono verificate, relativamente ai beneficiari finali e agli organismi intermedi, le seguenti problematiche:</p> <p>difficoltà amministrativa nell'attuazione dei progetti legati a carenza delle risorse umane dedicate in maniera stabile alla gestione e controllo dei progetti e ridotta conoscenza degli strumenti correlati.</p>	<p>Per il ciclo di programmazione 2014-2020 il ricorso ad organismi intermedi risulta al momento un'ipotesi residuale (per il FESR è previsto che per l'Asse VII le Autorità Urbane dei quattro Capoluoghi regionali siano organismi intermedi per la individuazione e la selezione dei progetti).</p> <p>In tali casi si provvederà, comunque, alla definizione di un modello di <i>governance</i>, che preveda la partecipazione dei soggetti in questione, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, per coniugare le esigenze in termini di avanzamento finanziario e di obiettivi complessivi del PO con quelle di contestualizzazione degli interventi stessi.</p> <p>Per quanto riguarda i beneficiari, saranno adottate le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Sensibilizzazione e affiancamento nei confronti dei beneficiari finali circa le incombenze amministrative a loro carico, anche implementando sistemi innovativi di <i>recall</i> in anticipo sulle scadenze procedurali, onde evitare e/o ridurre le problematiche che potrebbero comportare revoche (31.12.2015).</li><li>2) Individuazione di un interfaccia unico nei confronti dell'AdG FESR e FSE (31.12.2015).</li></ol>	Risorse interne, OT 11 e AT



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
		<ul style="list-style-type: none"><li>3) Attivazione di tavoli di confronto periodici e piattaforme on-line per informazioni e FAQ per un maggiore coinvolgimento dei responsabili degli EE.LL. (31.12.2015).</li><li>4) Snellimento delle procedure amministrative attraverso interventi di dematerializzazione (Pec, invio documentazione su supporto informatico, gestione on-line delle procedure) (30.06.2016).</li><li>5) Riduzione degli oneri a carico dei beneficiari mediante misure di semplificazione amministrativa e l'introduzione dei c.d. costi <i>standards</i>, nonché l'adozione di modulistica uniforme per i singoli fondi, da parte delle strutture regionali.</li><li>6) Riduzione del livello di complessità testuale dei bandi con l'obiettivo di ridurre potenziali conflitti interpretativi e migliorarne l'accessibilità.</li></ul>	



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Capacità di realizzazione nei tempi programmati, verifica, prevenzione e correzione in materia di appalti pubblici</b>	I problemi riscontrati sono relativi alla programmazione delle attività ed individuazione degli interventi.	Occorre definire in termini perentori i tempi di individuazione degli interventi. Entro il 2015.  La Regione ha costituito una Stazione Unica Appaltante le cui attività sono in fase di avvio. Definizione di tempistiche da rispettare in relazione agli <i>step</i> attuativi degli interventi programmati, con previsione di soglie di avanzamento intermedie e definizione di sanzioni per il mancato rispetto delle stesse. Entro 180 gg. dall'approvazione del POR FESR.	Risorse interne
<b>Sistema di valutazione interno del personale (eventuali sistemi specifici premianti per il conseguimento dei risultati attesi)</b>	Sistema di valutazione del personale non correlato alle attività di programmazione, gestione e controllo dei PO.	Inserimento nel Piano delle prestazioni di obiettivi specifici da assegnare ai Dirigenti impegnati nell'attuazione dei POR, individuando target specifici. Entro il 2016.	Risorse interne



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Trasparenza delle azioni collegate al PO e del loro progressivo stato di avanzamento con indicazione analitica del sistema di responsabilità collegato alla attuazione dei rispettivi cronoprogrammi di attuazione</b>	Dalle rilevazioni effettuate sia presso il personale interno all'ente regionale che, soprattutto, presso gli <i>stakeholders</i> , con riferimento ai precedenti cicli di programmazione è emerso un non soddisfacente livello di informazione al pubblico e di individuazione delle specifiche responsabilità amministrative.	<p>Ottimizzazione del sito della Regione Abruzzo nella sezione Abruzzo Europa per migliorare l'accesso alle graduatorie pubblicate e a tutta la documentazione inerente le fasi della gestione e del controllo dei programmi operativi. Entro 31.12.2016.</p> <p>Piena accessibilità e fruibilità delle informazioni, anche attraverso idonee modalità di comunicazione con grafici e prospetti, sul sito della Regione Abruzzo – sezione Abruzzo Europa sui singoli stati di avanzamento delle azioni con individuazione degli specifici responsabili amministrativi. Entro il 2016.</p> <p>Per PO FSE 2014-2020 verrà attivata, negli spazi web destinati a tale fondo, una finestra informativa e di dialogo attiva per almeno otto settimane antecedenti la stesura dei piani operativi. Entro 31.12.2016.</p>	Risorse interne, OT 11 e AT



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Messa a punto e gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto</b>	Nella prospettiva del miglioramento della qualità della spesa, occorre sistematica la verifica preventiva del rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato. Affinché ciò si realizzi, il Servizio preposto a tale funzione deve essere coinvolto, fin dalla fase di elaborazione di tutti i bandi/avvisi, volti alla concessione di benefici che costituiscono Aiuti di Stato.	Per assicurare omogeneità all'operato dei Responsabili delle azioni/interventi, il Servizio competente in materia di Aiuti di Stato elaborerà, entro il mese di dicembre 2015, specifiche <i>check-list</i> "Aiuti di Stato" atte a costituire una guida di riferimento nella elaborazione dei bandi/avvisi. Si intende inoltre predisporre, entro dicembre 2015, format di bandi ed avvisi, con la collaborazione dei Dipartimenti competenti per materia, al fine di semplificare e rendere più agevole lo svolgimento delle attività amministrative di competenza dei Responsabili delle azioni/interventi.	Risorse interne
<b>Integrazione istituzionale e territoriale</b>	Il Rapporto sulla "Governance" elaborato dal Valutatore indipendente del POR FESR 2007/2013, ha evidenziato la necessità di rendere operativo ai massimi livelli il Sistema Unico di Monitoraggio per garantire l'integrazione e l'interoperabilità tra l'Amministrazione regionale (ai vari livelli di gestione) e i beneficiari. Si è evidenziata, inoltre, una difficoltà di raccordo tra AdG FERS FSE UCO e controllori di primo livello.	Ottimizzazione del Sistema Unico di monitoraggio per garantire la massima interoperabilità ed integrazione tra l'Amministrazione regionale e il territorio (beneficiari). Adozione di un modello rinnovato di <i>governance</i> atto a garantire il miglioramento qualitativo delle attività, mediante un costante canale informativo tra il livello operativo e quello direttivo, istituzionalizzando incontri periodici tra AdG FERS FSE UCO e addetti al controllo di I livello. Primo incontro entro 30.09.2015.	Risorse interne



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Monitoraggio</b>	<p>Il cambio di prospettiva, che mette al centro il processo di attuazione ed il raggiungimento dei risultati previsti, anziché il mero avanzamento della spesa, necessita un sistema di monitoraggio interoperabile dei dati, affidabile ed attendibile, che consenta una misurazione puntuale, continua ed aggiornata dell'attuazione degli obiettivi specifici del PO. Particolare importanza assume la capacità del sistema di valorizzare gli indicatori di realizzazione del risultato.</p> <p>Inoltre, l'esperienza del ciclo di programmazione 2007-2013 ha consentito di individuare due particolari criticità che hanno riguardato il sistema di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Accesso solo parziale dei beneficiari al sistema informatizzato, con la conseguente necessità di accentrare l'attività di inserimento dei dati e il loro controllo presso gli UCO e presso le AdG;</li><li>- Limitatezza delle informazioni rese disponibili con il sistema di</li></ul>	<p>La Regione Abruzzo si è dotata di un proprio sistema informativo (GEPROMURA) in grado di gestire non solo i dati propri del monitoraggio (dati finanziari, procedurali e fisici), ma anche le diverse fasi/processi previsti dalla normativa europea. In particolare con il predetto sistema vengono resi possibili tutti gli scambi elettronici di dati tra beneficiari ed Autorità responsabile delle operazioni e da questi e da Autorità responsabile della gestione e controllo dei programmi, nonché tra le diverse Autorità (AdC e AdA) e la CE. Inoltre, il sistema informativo permette anche il trasferimento dei dati al sistema centrale dell'IGRUE, per la gestione periodica dei dati di monitoraggio.</p> <p>Gli interventi per elevare la qualità del monitoraggio sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Pieno accesso dei soggetti beneficiari al sistema informatizzato, con correlata attività di affiancamento e controllo dell'Amministrazione regionale; Entro il 31 dicembre 2015<del>6</del>.</li><li>• Realizzazione di un sistema informativo geo-referenziato, attraverso l'elaborazione di database mappabili e visualizzazione cartografica delle informazioni; Entro il 31 dicembre 2016.</li></ul>	Risorse interne, OT 11 e AT



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
	monitoraggio.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione sistemi di “alert”; Entro il 31 dicembre 2016.</li><li>• Costruzioni di reportistiche specificamente connesse ai fabbisogni conoscitivi del PO FSE; Entro il 30 giugno 2016.</li></ul> <p>La riorganizzazione amministrativa, varata il 5 maggio 2015, ha definito in capo al “Servizio Autorità di Gestione FESR e FSE” l’istituzione di 2 Uffici che seguiranno, specificamente, la tematica del monitoraggio FESR ed FSE.</p> <p>Contestualmente occorre puntare alla formazione degli utenti e all’adeguamento al sistema gestionale.</p>	



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
	<p>Il caricamento dei dati sul sistema informativo unico avviene con una tempistica graduale legata alle fasi di avanzamento della spesa. Tali dati affluiscono all'AdC in maniera cumulata, con brevissimo anticipo rispetto alle scadenze della Certificazione. Ne consegue che il lavoro di verifica e di trasmissione dati alla CE presenta una tempistica non adeguata all'importanza del lavoro ed alle responsabilità relative all'attività di certificazione. Si è ravvisata, pertanto, la necessità di una coincidenza tra AdG e AdC che permetterebbe alle AdG di auto-organizzare il tempo a disposizione per l'avanzamento delle spese e per la loro autonoma certificazione.</p>	<p>La coincidenza tra AdG e AdC dei PO FESR ed FSE è già stata disposta nell'ambito di singoli PO. (DGR n. 388/2015).</p>	<p>Risorse interne</p>



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Integrazione della componente ambientale e Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di settore e dei Programmi regionali. Promozione e verifica dell'integrazione della componente ambientale in tutti i settori d'azione dei fondi comunitari e valutazione ambientale strategica.</b>	Per quanto riguarda la pianificazione strategica, la programmazione e la relativa integrazione ambientale, la funzione di raccordo e di indirizzo tra i vari Dipartimenti regionali competenti per la pianificazione e programmazione di settore svolta in questi anni dall'Autorità Ambientale andrebbe rafforzata e sistematizzata.	L'azione di raccordo e di indirizzo tra i vari Dipartimenti regionali competenti per la pianificazione e programmazione di settore svolta dall'Autorità Ambientale regionale, andrebbe rafforzata e sistematizzata, a partire dal 2015, con la formulazione di obiettivi ambientali generali per l'ente Regione nel suo complesso, su cui incardinare le scelte e le risultanze valutative e di monitoraggio dei singoli programmi. Il nuovo Quadro di Riferimento Regionale (QRR) dovrebbe, in tal senso, contenere una sezione specifica riguardo agli scenari ambientali e agli indirizzi di compatibilità e sostenibilità ambientale. Al fine di rafforzare le attività, trasversali ai vari programmi, di valutazione ambientale sia del Programmi che dei Piani, occorre destinare appropriate risorse per strutturare in maniera organica e pluriennale le risorse professionali attualmente afferenti alla struttura Autorità Ambientale.	Risorse interne, OT 11 e AT (anche risorse FEASR, FSC, etc)



## PRA - PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO – ALLEGATO B

Funzioni/strumenti trasversali	Problemi/Necessità	Misure di miglioramento previste e tempi di attuazione	Risorse da attivare (AT, OT 11, etc)
<b>Sistema di Monitoraggio ambientale</b>	<p>Mancanza di integrazione delle azioni di rilievo relative al reperimento dei dati sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario con quelle relative al reperimento dei dati ambientali.</p> <p>Mancanza di una cooperazione sistematica tra AdG, UCO e Autorità Ambientale.</p>	<p>Considerati i cambiamenti radicali legati ai nuovi Regolamenti Comunitari 2014-2020 che impongono una nuova impostazione delle attività per l'integrazione ambientale, occorre unificare le tempistiche e gli strumenti di reperimento dei dati sull'avanzamento fisico, finanziario, procedurale e ambientale attraverso la definizione di un piano operativo di cooperazione tra AdG e l'Autorità Ambientale responsabile dell'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale.</p> <p>Entro 2015.</p>	<p>Risorse interne, OT 11 e AT</p> <p>(anche risorse FEASR, FSC, etc)</p>